



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett.le E.prot DVA - 2014 - 0032583 del 09/10/2014

Federica Guidi, Ministro dello Sviluppo Economico

Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Claudio De Vincenti, Vice Ministro dello Sviluppo Economico

Simona Vicari, Sottosegretario dello Sviluppo Economico

Silvia Velo, Sottosegretario all'Ambiente

e, p.c.: Matteo Renzi, Presidente del Consiglio dei Ministri

e, p.c. inoltre:

Catiuscia Marini, Presidente Regione Umbria

Nicola Zingaretti, Presidente Regione Lazio

Ing. Franco Terlizzone, MISE/DGRME,
direttore generale

Dott. Mariano Grillo, MATTM/VA, direttore
generale



COMUNE DI MONTEFIASCONE

Provincia di Viterbo

Partenza

Prot.n. 0019044 del 03-10-2014

Cat. 1 Classe 6 Fasc. 6



Oggetto: **Realizzazione di impianto geotermico c.d. Pilota, nel Comune di Castel Giorgio.**

Gent.mi On. Ministri della Repubblica,

a far data dal DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 2011, n. 28, vengono istituiti, sul territorio nazionale, impianti geotermici di tipo pilota che, rispetto a quelli tradizionali, si caratterizzano per la snellezza dell'iter autorizzativo e per la notevole consistenza degli incentivi economici. Tali impianti si giustificano in quanto "...Al fine di promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuove centrali geotermoelettriche a ridotto impatto ambientale di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, sono altresì di interesse nazionale i fluidi geotermici a media ed alta entalpia finalizzati alla sperimentazione, su tutto il territorio nazionale, di impianti pilota con reiniezione del fluido geotermico nelle stesse formazioni di provenienza, e comunque con emissioni nulle, con potenza nominale installata non superiore a 5 MW per ciascuna centrale,...".

Uno di questi impianti è localizzato nel territorio dell'Alfina, tra i comuni di Castel Giorgio ed Orvieto, attualmente

Con il nuovo decreto, gli incentivi vengono assegnati in base sull'effettiva energia immessa in rete e non più sulla "taglia" massima dell'impianto come inizialmente previsto, cosa che

penalizzava gli impianti caratterizzati da forte autoconsumo e che quindi vedevano ridotta la loro capacità di immissione in rete e quindi contributo dagli incentivi statali.

Al di là di queste modificazioni normative in itinere, si rinvengono numerosi elementi di particolare criticità, tra cui:

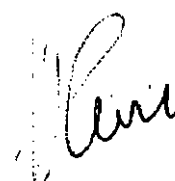


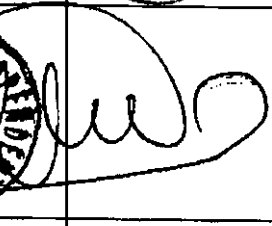


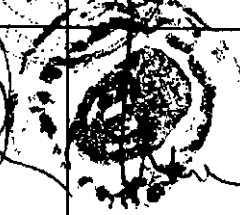
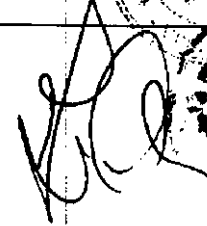

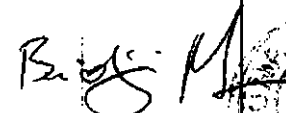
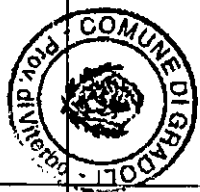

- 1) la zona dove si colloca l'impianto è caratterizzata da notevole fragilità sismotettonica, come evidenziato:
 - a. dalle mappe di sismicità recente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
 - b. dai terremoti storici che hanno raggiunto Magnitudo 4,93 nel 1957;
 - c. dagli eventi sismici verificatisi in concomitanza con la re-iniezioni di fluidi ad opera dell'ENEL che, nel 1977, ha generato terremoti con Magnitudo fino a 3, avvertiti dalle popolazioni, in occasione di prove di re-immissione con portata di circa 140 tonn/ora e pressione pari a quella necessaria al solo assorbimento di tale quantità di fluido. L'attuale progetto prevede cinque pozzi di re-iniezione, con portata totale di oltre 1000 tonn/ora.
- 2) La zona dell'Alfina rappresenta uno dei più importanti acquiferi idropotabili dell'Italia centrale. E' ben noto che i fluidi geotermici sono ricchi di elementi inquinanti, tra cui l'arsenico che è ben presente in altre aree del Lazio settentrionale. La perforazione di questa falda, la generazione di micro/macro fratture del sottosuolo a seguito del prelievo e re-iniezione, potrebbero alterare il regime geochimico del sottosuolo, provocando l'inquinamento di tale risorsa.

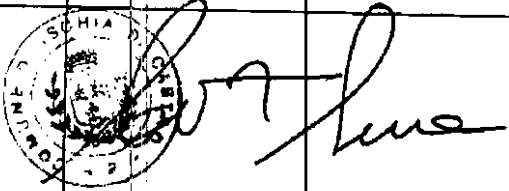


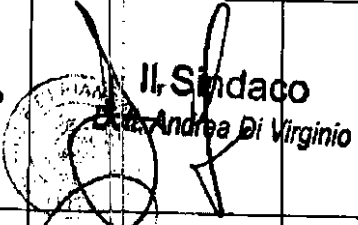
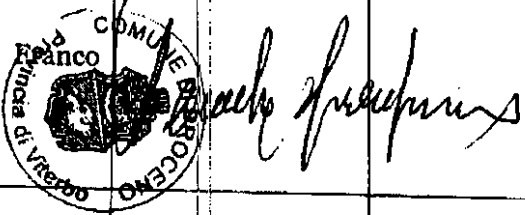
Ai punti di cui sopra si devono aggiungere, tra l'altro, i timori per la capacità di intervento di una azienda che mai ha perforato o realizzato impianti geotermici, qualora dovessero verificarsi incidenti rilevanti. Si ricorda che nel 1978 ci fu una importante venuta di anidride carbonica, in corrispondenza di un pozzo ENEL difettoso, che ha provocato morie di animali e danneggiamenti all'ecosistema locale.

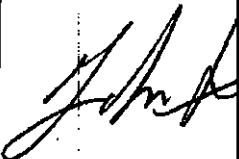



Sulla base di quanto sopra, le presenti Amministrazioni Comunali chiedono di essere audite dai Ministri in indirizzo e che venga istituito un tavolo tecnico di concertazione tra le Amministrazioni Comunali coinvolte nel progetto di impianto geotermico denominato Castel Giorgio, il Governo e la Società ITW & LKW, in modo da stabilire congiuntamente i livelli di rischio e gli strumenti di mitigazione di questo, sia ex ante che ex post.

Certi di una risposta positiva si inviano i migliori saluti,

GLI AMMINISTRATORI LOCALI:

COMUNE	SINDACO	FIRMA
COMUNE DI MONTEFIASCONE	Sindaco Luciano Cimarello	 
COMUNE DI ACQUAPENDENTE	Sindaco Alberto Bambini	 
COMUNE DI BOLSENA	Sindaco Paolo Equitani	 
COMUNE DI CAPODIMONTE	Sindaco Mario Fanelli	 
COMUNE DI FARNESE	Sindaco Massimo Biagini	 
COMUNE DI GRADOLI	Sindaco Luigi Buzi	 
COMUNE DI GROTTI DI CASTRO	Sindaco Piero Camilli	

COMUNE DI LATERA	Sindaco Luigi Fiorucci	
COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO	Sindaco Salvatore Serra	
COMUNE DI MARTA	Sindaco Lucia Catanesi	
COMUNE DI ONANO	Sindaco Giovanni Giuliani	
COMUNE DI PIANSANO	Sindaco Andrea Di Virginio	
COMUNE DI PROCENO	Sindaco Giovan Pezzola	
COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO	Sindaco Massimo Bambini	

COMUNE DI TUSCANIA	Sindaco Fabio Bartolacci		
COMUNE DI VALENTANO	Sindaco Pacchiarelli Francesco		

Pec Direzione

Da: protocollo@pec.comune.montefiascone.vt.it
Inviato: giovedì 9 ottobre 2014 09:36
A: segreteria.ministro@mise.gov.it; devincenti.segreteria@mise.gov.it;
vicari.segreteria@mise.gov.it; segreteria.velo@minambiente.it;
pacini.paolo@minambiente.it; ufcam.dica@pec.governo.it;
regione.giunta@postacert.umbria.it; presidente@regione.lazio.it;
dgrme.segreteria@mise.gov.it; dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
dva@minambiente.it
Oggetto: Realizzazione impianto geotermico pilota nel Comune di Castel Giorgio
Allegati: impianto geotermico pilota comune di Castel Giorgio.pdf

Si trasmette in allegato alla presente nota a firma dei Sindaci dei comuni interessati dal progetto.

UFFICIO SEGRETERIA